



# COMUNE DI SORENGO

## Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorenngo del 28 maggio 2019

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco  
Giuseppe Gervasini  
Eduard Mecchia  
Fabrizio Rosa

Segretaria: Samanta Ciannamea

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale
2. Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale dell'on. Renato Gerosa (PLR)
3. Insediamento dell'on. Luigi Carlini (PLR) che subentra al Consigliere uscente on. Gerosa
4. Designazione di un membro (PLR) in seno alla Commissione delle petizioni
5. Approvazione del verbale della sessione ordinaria dell'11 dicembre 2018
6. **MM No. 1258** del 17 aprile 2019 – riguardante la naturalizzazione “omissis”
7. **MM No. 1259** del 17 aprile 2019 – riguardante la naturalizzazione “omissis”
8. **MM No. 1254** del 1° aprile 2019 – accompagnante il conto consuntivo 2018 del Comune
9. **MM No. 1255** del 1° aprile 2019 – accompagnante il conto consuntivo 2018 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
10. **MM No. 1256** del 1° aprile 2019 – definizione del moltiplicatore d'imposta 2019
11. **MM No. 1237** del 28 gennaio 2019 – concernente un credito di complessivi Fr. 370'000 per la riqualifica del Parco sportivo
12. **MM No. 1257** del 17 aprile 2019 - chiedente un credito di Fr. 300'000 per la formazione di una superficie di traffico pubblica all'accesso del nuovo complesso residenziale di Casarico (strada, posteggi e raccolta RSU) e acquisizione gratuita del relativo sedime
13. **MM No. 1253** del 1° aprile 2019 – concernente un credito di complessivi Fr. 320'000 per opere di ristrutturazione / aggiornamento normativo dell'edificio AAE e posa di un impianto fotovoltaico
14. Interpellanze e mozioni

### Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

## **Riassunto della discussione:**

Alle ore 20:00 circa la **Presidente** on. Valentina Zeli dichiara aperta la prima sessione ordinaria del 2019.

Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 23 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

La **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene approvato all'unanimità.

## **Trattanda No. 1 Nomina dell'Ufficio presidenziale**

La **Presidente** chiede ai presenti di avanzare delle proposte per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale.

Vengono presentate le seguenti proposte:

- alla carica di Presidente l'on. **Simonetti** propone l'on. **Sabrina Nicod** (PLR);
- alla carica di 1° Vicepresidente l'on. **Foglia** propone l'on. **Ludwig Naroyan** (PPD+GG);
- alla carica di 2° Vicepresidente l'on. **Crivelli** propone l'on. **Flavio Nessi** (SUS);
- alla carica di scrutatori l'on. **Naroyan** propone l'on. **Chiara Meuli** (PPD+GG); l'on. **Simonetti** propone l'on. **Simon Senkal** (PLR).

Tutte le proposte vengono accolte. Applausi in sala.

La Presidente uscente, on. **Zeli**, prima di lasciare il posto alla neo eletta Presidente rivolge come segue alcune parole di commiato:

*“La procedura prevede che io rivolga due parole di commiato prima di lasciare il posto alla neo eletta on. Nicod. Avrei voluto prepararmi, purtroppo non mi è stato possibile. Ci tenevo comunque a ringraziare tutti i colleghi del Consiglio comunale, in particolare il gruppo della Sinistra Unita che mi ha proposta. Vorrei ricordarvi che il nostro lavoro come politici è quello di lavorare per il bene comune, per le generazioni future; in questo senso è logico che vi sia sempre una visione sul lungo termine e una progettualità nell’operato del Comune da parte sia dell’Esecutivo ma anche del Legislativo. Io, come penso tantissime donne, ho sempre avuto paura di non essere abbastanza, di non essere del tutto adeguata. Spero però di aver fatto la mia parte in questo lavoro per cui ci siamo messi tutti a disposizione per il nostro Comune. Vi ringrazio.”*

Applausi in sala.

La Presidente uscente invita il neo eletto ufficio a prendere posto al tavolo della presidenza.

La nuova Presidente, on. **Sabrina Nicod**, pronuncia un’allocuzione del seguente tenore:

*“Onorevole Sindaca,  
Onorevoli Municipali,  
Cari colleghi Consiglieri,  
Gentile pubblico,*

*non nascondo una certa emozione stasera nell’assumere la carica di Presidente del Consiglio comunale. Si tratta per me di una nuova sfida, in primo luogo perché non amo parlare in pubblico e, secondariamente, perché è un’ulteriore occasione di mettermi in gioco a favore della comunità. Passo, questo, che ho intrapreso in passato in altri luoghi e qui nel nostro comune, inizialmente partecipando attivamente all’Assemblea dei Genitori di Sorengo, un’esperienza arricchente dove il*

*lavoro è centrato sul benessere dei nostri figli e dove la politica non deve trovare spazio se non per un saluto di benvenuto da parte delle autorità o come punto di riferimento per progetti a favore dei nostri ragazzi e delle loro famiglie. È però in tali istanti che si trasmettono, con il proprio esempio, le basi alle generazioni future mostrando loro cosa vuole dire “dare” senza attendersi nulla in cambio se non la gioia del condividere che magari un giorno li porterà ad impegnarsi nel volontariato o servire in qualità di Consigliere comunale.*

*In politica sono le proprie convinzioni unite agli obiettivi comuni, l'amore per la discussione e dell'apprendere da altri Consiglieri comunali le fondamenta per far crescere una comunità. Oscar Wilde diceva “Ciò che non abbiamo osato, abbiamo certamente perduto.” Sicuramente questa sala è gremita di individui che hanno osato e non hanno perso l'occasione di fare la differenza a Sorengo. Il semplice atto di leggere tutto il materiale che il Lodevole Municipio ci invia, e con coscienza riflettere per prendere decisioni che avranno un impatto sui nostri concittadini, significa osare ed assumere pienamente la fiducia che ci è stata data da chi ha apposto una crocetta di fianco al nostro nome, abbracciando con responsabilità il proprio ruolo. Vorrei terminare questo discorso ringraziando chi mi ha spronato ad intraprendere questa strada, mio marito, i miei amici, molti dei quali fanno parte della mia famiglia da anni al punto da esserne parte essenziale ed integrante e tutti voi: sono immensamente grata per l'impegno che avete intrapreso in qualità di Municipali e Consiglieri comunali, donando tempo, testa e passione politica.*

*Mi auguro e auguro a voi tutti un anno insieme ricco di dibattiti interessanti, stimolanti e di decisioni importanti e dal canto mio farò tutto ciò che è possibile per ricambiare la fiducia riposta in me questa sera.  
Buon lavoro a tutti noi”.*

Applausi in sala.

Prima di entrare nel merito delle trattande, ricorda i principi sanciti dall'art. 7 cpv. 4 e 3 del RCC nel senso che messaggi, relazioni commissionali o altri documenti scritti non sono letti in corso di dibattito, salvo che la loro lettura sia richiesta da almeno una/un Consigliere. Ogni trattanda è esaminata secondo la procedura seguente:

- dapprima sono sentiti i relatori delle Commissioni alle quali è stata sottoposta la trattanda in esame nel caso in cui volessero aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto;
- in seguito il Presidente apre la discussione, in cui ogni Consigliere può prendere la parola al massimo tre volte sullo stesso oggetto, mentre i relatori delle Commissioni pertinenti con l'oggetto in discussione ed i membri del Municipio possono parlare quante volte lo ritengono necessario.
- chiusa la discussione il Presidente sottopone la trattanda in votazione.

## **Trattanda No. 2 Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale dell'on. Renato Gerosa (PLR)**

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 1.

### **Trattanda No. 3 Insediamento dell'on. Luigi Carlini (PLR) che subentra al Consigliere uscente on. Gerosa**

Dato l'esito della decisione precedente, di cui formalmente bisognerebbe attendere la crescita in giudicato completato l'iter di pubblicazione, la Presidente chiede se qualcuno intende sollevare eccezioni qualora si procedesse seduta stante con l'insediamento del subentrante, presente in sala, allo scopo di evitare la vacanza del seggio fino alla prossima seduta ordinaria.

In difetto di interventi, si procede con l'insediamento dell'on. Carlini.

Conformemente ai disposti degli art. 112 della Legge sull'esercizio dei diritti politici, 42g del relativo regolamento d'applicazione e 47 LOC, la **Presidente** invita il signor Carlini a rilasciare alla Segretaria del Consiglio comunale la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi del seguente tenore: "Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio" (allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante).

Applausi in sala.

*Consiglieri presenti in sala: 24.*

### **Trattanda No. 4 Designazione di un membro (PLR) in seno alla Commissione delle petizioni**

La **Presidente** chiede al capogruppo PLR di formulare una proposta per la nomina di un membro della Commissione delle petizioni al posto del Consigliere uscente Renato Gerosa.

L'on. **Simonetti** propone come membro della Commissione l'on. **Simon Senkal** e come supplente l'on. **Luigi Carlini**.

La proposta viene accolta tacitamente.

### **Trattanda No. 5 Approvazione del verbale della sessione ordinaria dell'11 dicembre 2018**

La **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 2.

### **Trattanda No. 6 MM No. 1258 del 17 aprile 2019 riguardante la naturalizzazione "omissis"**

La **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

**Trattanda No. 7 MM No. 1259** del 17 aprile 2019 – riguardante la naturalizzazione “omissis”

La **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 4.

Applausi in sala.

**Trattanda No. 8 MM No. 1254** del 1° aprile 2019 – accompagnante il conto consuntivo 2018 del Comune

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **L. Nicod** osserva che il consuntivo fornisce una fotografia dell'anno precedente, anno andato molto bene e che ha registrato un avanzo di circa 2 milioni per cui non ci si può che felicitare.

Precisa che il compito della Commissione della gestione è di andare nel dettaglio del consuntivo non per giudicare ma quale aiuto a una migliore comprensione dei dati. Un aspetto in particolare su cui si sono chinati è quello delle spese correnti che hanno subito un balzo del 2.9%. Chiarisce che non si tratta di una percentuale allarmante, tuttavia le spese correnti registrano solitamente un incremento che si attesta sul 2.1-2.3% per cui avrebbero gradito maggiori spiegazioni da parte dell'Esecutivo.

La Commissione ha incontrato anche l'ufficio esterno di revisione Capifid SA. Sia il revisore sia il titolare hanno voluto ribadire l'ottima tenuta della contabilità. La Commissione della gestione ha voluto in tale occasione soffermarsi nuovamente sul fondo di manutenzione canalizzazione che nel 2018 ha registrato un ulteriore incremento di Fr. 40'000. Visto l'attuale ammontare del conto, anche l'ufficio di revisione - riferisce l'on. Nicod - ritiene che si possa fermare l'alimentazione del conto. La Commissione ha pertanto deciso di chiedere, per il tramite dell'Ufficio di revisione, posizione formale alla SEL sui criteri di utilizzo annuale del fondo.

La Commissione, come già espresso l'anno precedente, reitera il desiderio che l'Esecutivo proceda con un elenco formale dei rischi che crede di dover gestire.

Conclude con il plauso della Commissione all'Esecutivo e all'Amministrazione per la tenuta della contabilità e per la redazione del consuntivo.

La **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Crivelli** chiarisce che l'avanzo registrato non dipende da particolari meriti ma è dovuto per più di un 1 milione alla piccola amnistia fiscale e per l'altro milione alle sopravvenienze. Queste ultime si sono già verificate in passato ma non bisogna dare per scontato che si ripetano automaticamente ogni anno. Si tratta, continua, di ritardi nel pagamento delle imposte. Ritiene che ne saranno ancora ma non, probabilmente, di tale entità.

Spiega che la SUS si asterrà dal voto del consuntivo non perché contrari ai 2 milioni di avanzo ma quale logica conseguenza al fatto che si erano astenuti in sede di preventivo 2018 per una mancanza di slancio da parte del Municipio in tema di investimenti.

Concorda con l'on. L. Nicod con il plauso espresso per la buona tenuta dei conti e per il lavoro dell'Amministrazione.

L'on. **Gervasini** desidera puntualizzare alcuni aspetti espressi nel rapporto della Commissione della gestione. Innanzitutto, l'aumento delle spese del 2.9%, pari a un incremento di Fr. 230'000, sono dovuti per Fr. 195'000 a contributi che il Comune ha dovuto versare al Cantone in più rispetto al 2017 tra cui i contributi per le prestazioni complementari AVS/AI per Fr. 81'000, il fondo di

livellamento per Fr. 69'000 e il servizio per l'aiuto domiciliare per Fr. 45'000. Rimangono perciò solo Fr. 35'700, pari allo 0.45%, di maggiori spese non giustificate. All'Esecutivo non è parso il caso di addurre grandi spiegazioni nel consuntivo per tali piccoli sorpassi di spesa.

Per ciò che concerne il risultato d'esercizio, questo è sì molto positivo ma ricorda che è stato generato esclusivamente dalle sopravvenienze di imposta non preventivate e da entrate di redditi dichiarati solo in un secondo momento che hanno portato a maggiori entrate non solo per i Comuni ma anche per la Confederazione e i Cantoni. A pag. 12 del Messaggio, nella tabella "Sintesi dei fattori alla base del risultato di esercizio", si vede che, fatta astrazione di questo considerevole importo, il risultato della gestione corrente è stato positivo per Fr. 8'000, in linea quindi con la cifra a preventivo.

Per quanto attiene al fondo di manutenzione canalizzazioni, l'on. Gervasini ha controllato le cifre e conferma che c'è stato un incremento ma non di Fr. 40'000 come affermato dalla Commissione della gestione ma di Fr. 17'300. L'Esecutivo, dice, è rimasto un po' perplesso dalla raccomandazione dell'ufficio di revisione di cessare l'alimentazione di questo fondo poiché ritiene sia poco ortodossa e non in linea con le direttive emanate dalla SEL. Visto che, come riportato nel rapporto della Commissione, l'ufficio di revisione ha chiesto una presa di posizione alla SEL, l'Esecutivo attenderà risposta e se vi sarà qualcosa da correggere a livello di registrazioni contabili sarà fatto.

Infine, in merito alla raccomandazione della Gestione circa la valutazione dei rischi e il sistema del controllo interno, spiega che non si è ancora dato seguito per il momento poiché la SEL, nell'ambito dei compiti di vigilanza, ha dato il via a un progetto pilota che nel 2018 ha coinvolto 6 Comuni. Il progetto mira a testare un sistema di verifiche sulle modalità di gestione di settori sensibili e nevralgici da parte degli organi comunali. L'obiettivo è quello di mettere a fuoco eventuali prassi non corrette e di indurre gli indispensabili correttivi. Per il 2019 è stato scelto anche il nostro Comune e saremo coinvolti nei mesi di giugno e luglio. I riscontri delle verifiche, che verteranno sui conti comunali, sulla qualità delle procedure davanti al Legislativo e sull'adeguamento alle direttive e alle leggi, saranno oggetto di un rapporto che verrà discusso con il Municipio. A quel punto l'Esecutivo saprà se, come e dove agire per dar seguito all'invito espresso dalla Commissione della gestione.

L'on. **L. Nicod** concorda con la correzione dell'on. Gervasini circa l'aumento di Fr. 17'000 del fondo di manutenzione canalizzazioni e non - come erroneamente riportato nel rapporto della Commissione della gestione - di Fr. 40'000.

Conclusi gli interventi di carattere generale, la **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Sicurezza pubblica:	nessun intervento.
Istruzione:	nessun intervento.
Cultura e tempo libero:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 5.

**Trattanda No. 9 MM No. 1255** del 1° aprile 2019 – accompagnante il conto consuntivo 2018 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Cicek** non aggiunge altro.

In difetto di interventi, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi.

La **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione. È adottata la decisione No. 6.

**Trattanda No. 10 MM No. 1256** del 1° aprile 2019 – definizione del moltiplicatore d'imposta 2019

La **Presidente** chiede al relatore del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro.

L'on. **Rimoldi** dichiara che è stato un tema molto dibattuto visto il risultato d'esercizio inaspettato. La maggioranza della Commissione ha deciso di optare per una visione conservativa alla luce dell'imprevedibilità delle autodenunce e delle sopravvenienze. Pertanto, proprio per garantire una stabilità nel tempo e un margine di manovra per gli investimenti futuri, la maggioranza della Commissione sostiene la proposta municipale del 60%.

La **Presidente** chiede al relatore del rapporto di minoranza se desidera aggiungere altro.

L'on. **Pallich** sottolinea che è la seconda volta in due anni che lui e l'on. L. Nicod, altro firmatario del rapporto di minoranza, intervengono sul tema del moltiplicatore. Desidera completare quanto scritto nel rapporto, che è piuttosto tecnico, con una riflessione più allargata circa i continui avanzi di esercizio e la posizione del Consiglio comunale che deve decidere quanto prelevare dai cittadini in funzione delle esigenze del Comune. Aveva già evidenziato, a suo tempo, il problema strutturale all'interno dei Comuni e la differenza, sempre più ampia, tra il gettito stimato nei preventivi e quello successivamente accertato. Le sopravvenienze, spiega, derivano proprio dalla sottostima del gettito fiscale. Se oggi il Consiglio comunale dovesse approvare la proposta del Municipio, il quale giustamente è obbligato a lavorare sulle cifre che gli vengono fornite e mira al pareggio, ci sarà la forte probabilità di avere ancora per i prossimi anni degli avanzi d'esercizio. Se si può essere d'accordo sul fatto che sia meglio così rispetto al contrario, bisogna tuttavia ragionare in funzione di quale sia lo scopo dell'avanzo di esercizio. In un Comune come il nostro che ha un capitale proprio molto elevato, ulteriori avanzi di esercizio possono avere senso, secondo lui, in funzione di spese o investimenti pianificati altrimenti si va contro il principio di equità di prelievo, responsabilità quest'ultima del Consiglio comunale. Lancia una provocazione ai colleghi Consiglieri affermando che se stasera verrà approvato il moltiplicatore, di conseguenza si staranno approvando altri avanzi di esercizio per cui si andrà a prelevare più di quanto necessario: non essendo il Comune una società anonima, non vi è l'obbligo di profitto. Questo, ribadisce, avviene per problemi strutturali che sono ben identificati. Ricorda che l'ultimo gettito fiscale accertato risale al 2015. I più recenti, sui quali ci si deve basare, divergono molto poco rispetto a quest'ultimo e, in ogni caso, gli aumenti sono minori di quelli avuti negli anni precedenti per cui è altamente probabile, a suo avviso, che si andranno a registrare degli ulteriori avanzi di esercizio.

Visto l'avanzo straordinario di 2.3 milioni, la minoranza della Commissione calcola che, se il gettito dovesse rimanere quello stimato come crede il Municipio, con un moltiplicatore al 56% si registrerà un disavanzo di Fr. 487'000, disavanzo che potrà essere ammortizzato dall'avanzo del 2018 così come ulteriori disavanzi per i prossimi anni. Invece, se succedere ciò che crede lui, il moltiplicatore del 56% porterà a dei pareggi.

Il succo del suo intervento, dice, è l'invito a essere chiari con noi stessi. Approvando la proposta del Municipio sappiamo implicitamente che registreremo molto probabilmente degli avanzi di esercizio. Questi avanzi dovranno essere spesi e non messi da parte perché, ripete, il Comune

non è una società anonima votata al profitto. Ribadisce altresì che l'avanzo registrato non è dovuto alla fortuna ma a un problema, come detto, che è strutturale. Un moltiplicatore al 56% è, ad avviso della minoranza della Commissione, gestibile e corretto per la forza del nostro conto economico.

La **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Cameroni** ha un'altra visione rispetto alla minoranza della Commissione della gestione. È vero che si è registrato un avanzo di esercizio ma il 60% è già, a suo parere, un buon moltiplicatore. Si chiede perché, se vi è disponibilità economica, non rendere il paese ancora più "ridente e simpatico", per esempio creando una bella piazza con statua e fontana a Casarico o sistemando la discesa dal Colle. Tali esigenze, continua, resteranno anche quando Sorengo sarà sotto un'altra entità comunale ma a quel punto potremo dimenticare un paese con queste caratteristiche in più. Invita pertanto ad accettare il moltiplicatore al 60%.

L'on. **Pini** comprende e può anche apprezzare l'approccio suggerito dall'on. Cameroni ma non è un approccio con cui si può, a suo avviso, gestire un Comune. Ritiene che, nell'ambito delle regole di buon governo, vi sia una giusta continuità nella politica degli investimenti. Il Municipio sceglie di volta in volta ciò che è necessario migliorare per cui, a suo avviso, il tipo di approccio di cui parlava l'on. Cameroni c'è già e non può nascere, per contro, per il fatto che il Comune abbia registrato un avanzo di esercizio inaspettato. Un tale agire sarebbe poco responsabile da parte di un Comune che deve invece favorire un approccio continuativo e di ponderazione negli investimenti.

L'on. **L. Nicod** osserva che ciò che volevano segnalare nel rapporto di minoranza è che l'aumento del capitale proprio è più rapido rispetto alla capacità del Comune di investire. Ritiene bella l'idea di creare una piazza con una fontana e una statua come detto dall'on. Cameroni ma ricorda che in Consiglio comunale si sono discussi progetti di cui non si è avuto più notizia, come per esempio la messa in sicurezza delle rotonde di Cortivallo e Cremignone. Vi è pertanto, a suo modo di vedere, un'enorme inerzia nel mettere in atto questi investimenti che, come detto dall'on. Pini, vengono effettuati ma non vanno ad utilizzare con la stessa sincronicità l'aumento di capitale proprio che si registra ogni anno. Questo di conseguenza porta, come gli sembra sia già successo due volte negli ultimi 10 o 12 anni, ad effettuare degli ammortamenti straordinari del capitale proprio, cosa che a suo avviso è uno spreco di risorse. È vero che il Comune si sta dando da fare ma è anche vero che sta accumulando ricchezza. In una situazione economica di continua crescita di costi, come per esempio quelli della cassa malati, crede che un ulteriore abbassamento del moltiplicatore andrebbe a lenire sul budget delle famiglie del ceto medio che non possono ricorrere ad aiuti sociali.

L'on. **Cameroni**, in merito a quest'ultimo punto, crede che il ceto medio, con il 4% in meno sulle imposte comunali, possa permettersi al massimo una pizza con la famiglia a fine anno. Se si va nella direzione proposta dalla minoranza della commissione, si vanno a favorire solo i grandi contribuenti che risparmierebbero ingenti somme. Quando nel suo intervento precedente parlava di creare una piazza, quest'ultima era una metafora per dire che si può rendere il nostro paese sempre più bello e questo dipende dalla volontà politica. Ritiene comunque che si stia "discutendo sul sesso degli angeli" e ribadisce il suo sostegno al 60% di moltiplicatore.

L'on. **Migliavacca Nascioli** si chiede innanzitutto se è necessario che vi sia effettivamente una sincronizzazione tra la capitalizzazione e la spesa per investimenti. Secondo, non ritiene assolutamente che vi sia inerzia negli investimenti, basta guardarsi intorno e basta altresì guardare i messaggi municipali che arrivano sui banchi della Commissione edilizia e della gestione quale testimonianza di un'effervescenza di lavori che sono stati eseguiti e che saranno eseguiti. Ricorda inoltre che si sta per affrontare il grosso investimento del Nuovo Centro Civico che a breve inizierà a sorgere per cui sarebbe meglio essere un po' cauti e prudenziali. Crede anche lei, come l'on. Cameroni, che questi pochi punti percentuali di moltiplicatore non andranno a fare questa grande differenza.

L'on. **Nessi** riferisce che il gruppo SUS sosterrà la proposta del 60% perché è coerente con il discorso che li ha portati ad astenersi dal votare i consuntivi e cioè di spronare il Municipio a essere più propositivo poiché, dal loro punto di vista, per diversi investimenti quale per esempio il Nuovo Centro Civico avrebbe potuto essere più coraggioso. Pur esprimendo i complimenti perché Sorengo è un Comune invidiabile, come gruppo hanno sempre sostenuto che, vista la forza finanziaria di cui gode Sorengo, si sarebbe potuto osare di più. Il loro sostegno al 60% non è inteso in un'ottica di togliere risorse ai cittadini ma a dare maggior libertà al Municipio negli investimenti – tra cui quelli a lui cari come la ristrutturazione delle scuole e la gestione dei rifiuti – senza doversi preoccupare delle finanze.

L'on. **L. Nicod** si esprime sulla questione degli investimenti sollevata dall'on. Migliavacca Nascioli e dall'on. Nessi. La minoranza della Commissione propone un ulteriore abbassamento del moltiplicatore non semplicemente per una redistribuzione dei soldi in eccesso ma perché ritengono che il Comune abbia lavorato bene e abbia già previsto il finanziamento dei futuri investimenti che sono pertanto ampiamente coperti. Addirittura, ricorda, per il Nuovo Centro Civico è prevista una plusvalenza che verrà artificiosamente abbattuta con un ammortamento straordinario. Anche loro sarebbero lieti di vedere ulteriori messaggi sul tavolo ma, ribadisce, ancora non si vedono arrivare e questa legislatura sta per terminare.

L'on. **Migliavacca Nascioli**, in merito a quanto detto dall'on. Nessi sulla ristrutturazione della scuola, ritiene che non si possa parlare di inerzia. In questo caso bisogna rispettare dei tempi tecnici per poter intervenire, tra cui in primis il trasloco dell'Amministrazione comunale. Dove invece si poteva agire lo si è fatto, come per esempio nel caso del campetto sportivo della scuola elementare.

L'on. **Pallich** si permette di ricordare che, per quanto li riguarda, si tratta solo di una discussione sui principi. Bisogna essere consapevoli di quello che si sta facendo e non nascondersi dietro l'alibi del pareggio di bilancio e fare finta di nulla. Il Consiglio comunale si deve assumere la sua responsabilità in questo. Ricorda che non ci sono debiti al momento e gli investimenti previsti si autofinanziano per cui non vi è la necessità di ulteriori sostegni. Se a conclusione del consuntivo il Municipio avesse detto che sarebbe arrivato con delle nuove proposte di investimento, allora sarebbe stato d'accordo sul 60% ma non ha percepito una volontà in questo senso.

L'on. **Cameroni** replica che non si può preventivamente sapere se vi sarà un avanzo o un disavanzo di esercizio per cui sarebbe stato difficile per il Municipio arrivare con delle proposte di investimento non potendo prevedere i 2 milioni di risultato. Spera che ora che si conosce l'entità di quest'ultimo il Municipio ne possa tenere conto in relazione a quanto da egli detto nei precedenti interventi.

L'on. **Crivelli** ricorda che il gruppo Sinistra Unita ha sempre spinto il Municipio verso investimenti più coraggiosi definendolo ingessato. Una decina di anni fa erano previsti investimenti per circa 30 milioni, poi c'è stata una frenata e per questo motivo il suo gruppo ha votato contro i preventivi e si è astenuto invece nei consuntivi. Tale mancanza di coraggio da parte del Municipio, non per scusarlo, è dovuta in parte alle insistenze del Consiglio comunale, e della Commissione della gestione in particolare, di risparmiare e di abbassare il moltiplicatore. Il gruppo SUS non concorda con un approccio volto ad avere un moltiplicatore che sia il più basso possibile e infatti si sono battuti contro proposte che andavano in questo senso. Di fronte ad un avanzo di esercizio così importante il Municipio si è sentito in dovere, come conseguenza logica, di abbassare il moltiplicatore per raggiungere il pareggio. Ritiene tuttavia che abbassarlo di ulteriori quattro punti significherebbe, come detto dall'on. Cameroni, regalare soldi a chi già è benestante. Per questo motivo egli ha firmato il rapporto della maggioranza della Commissione e il suo gruppo sostiene la proposta municipale del moltiplicatore al 60%.

L'on. **Pallich**, sugli interventi precedenti dell'on. Cameroni e dell'on. Crivelli, ribatte che il suo non era un discorso politico in quel senso. Se si vuole tuttavia andare in questa direzione, non può che

replicare che il 4% in meno per la fascia medio-bassa fa la differenza, almeno di una pizza. A chi è già ricco, invece, un abbassamento del 4% importa poco.

L'on. **Gervasini** si dice spiazzato dall'intervento iniziale dell'on. Pallich che si discosta da quanto egli aveva preparato come risposta che si basava invece sul rapporto di minoranza.

A nome del Municipio ringrazia la maggioranza della Gestione che sostiene la proposta municipale, così come il gruppo SUS che si è altresì espresso pocanzi in senso favorevole. Tranquillizza l'on. Crivelli che il Municipio, con la proposta di abbassamento del moltiplicatore, non intende fare un regalo alle fasce della popolazione con un reddito alto ma ci si è resi conto che con un avanzo di esercizio tale bisognava agire sul moltiplicatore. Dopo esame delle cifre, si è deciso di proporre il 60% sulla base della valutazione del gettito ed è possibile che quest'ultimo, malgrado sia il più alto di sempre, sia stato leggermente sottostimato. L'Esecutivo tuttavia non si sente di seguire la linea tracciata nel rapporto di minoranza poiché non si può mai essere sicuri sull'ammontare del gettito dato che i dati su cui si basa la stima sono antecedenti di tre anni. Per il calcolo del gettito 2019, stimato in 11'200'000, il Municipio è partito dall'ultimo gettito accertato e ha successivamente seguito le indicazioni date dal Cantone ai Comuni. È dunque difficile per l'Esecutivo accertare lo scenario prospettato dalla minoranza della gestione in cui si prevede un gettito pari a 11'900'000 poiché si basa su ragionamenti che non è detto che si verifichino e che non corrispondono a ciò che viene indicato dal Cantone. Il Municipio non crede, continua, che vi sarà un aumento del gettito e se effettivamente tale circostanza non si verifica, con il moltiplicatore al 56% si registrerà un disavanzo di Fr. 500'000. Un disavanzo del genere può essere anche sopportabile ma non bisogna dimenticare che un moltiplicatore molto basso crea un aumento di quei contributi (AVS, contributo di livellamento, ecc.) che il Comune deve versare al Cantone. Abbassare il moltiplicatore dal 64% al 56% sembra al Municipio un'esagerazione e creerebbe altresì una diminuzione di entrate che a sua volta provocherebbe una carenza di liquidità come accaduto nel 2012/13 quando si è dovuto chiedere un prestito per finanziare la gestione corrente. Il Municipio ritiene che una diminuzione del moltiplicatore dal 64% al 60% sia appropriata e ci consente con tutta probabilità di mantenerlo per i prossimi anni, almeno fino al 2022 o più. Ricorda inoltre che il capitale proprio non deve essere speso nell'immediato in una volta sola e che almeno un quarto deve essere mantenuto per far fronte ad eventuali accadimenti straordinari. Per tutti questi motivi rinnova l'invito al Consiglio comunale ad approvare il 60% come da proposta municipale.

Al termine della discussione, la **Presidente** mette in votazione eventuale quanto proposto dal Municipio nel messaggio municipale (60%) rispettivamente dalla minoranza della Commissione della gestione (56%).

La proposta municipale di un moltiplicatore al 60% beneficia di 15 voti favorevoli.

La proposta della minoranza della Commissione per un moltiplicatore al 56% di 9 voti favorevoli. Viene pertanto accolta la proposta del Municipio.

Viene esperita la votazione finale: è adottata la decisione no. 7.

**Trattanda No. 11 MM No. 1237** del 28 gennaio 2019 – concernente un credito di complessivi Fr. 370'000 per la riqualifica del Parco sportivo

La **Presidente** ricorda che la votazione finale di questa e delle prossime trattande è a maggioranza qualificata, cioè deve ottenere almeno 13 voti favorevoli.

Informa in seguito che gli emendamenti proposti dalla Commissione della gestione in relazione alla creazione di un campo da basket e alla pavimentazione in cemento quarzato del campo skater sono controproposte sostanziali, cioè cambiano marcatamente la proposta municipale per impostazione e crediti. Se accettate dal Consiglio comunale, ma non condivise dal Municipio, non possono essere decise seduta stante: l'oggetto deve essere di conseguenza rinviato al Municipio affinché licenzi un Messaggio in merito nel termine di 6 mesi (art. 38 cpv. 2 LOC e art. 14a RALOC). Inoltre, secondo l'art. 13 lett. g) LOC, il Consiglio comunale decide l'esecuzione delle

opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi e accorda i crediti necessari: gli emendamenti in questione sono frutto di una stima e non possono pertanto essere decisi senza l'usuale iter di esame. La controproposta relativa ai ripari fonici è invece una modifica marginale in quanto incide limitatamente sui contenuti della proposta municipale per cui può essere decisa seduta stante.

Chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Rimoldi** interviene dicendo che la Commissione della gestione si felicita che sia stata proposta una riqualifica del parco sportivo e che ritiene che il progetto è stato presentato in modo più che esauriente. Quello che la Commissione voleva far passare quale messaggio con la proposta degli emendamenti, soprattutto con il secondo (campo da basket) e il terzo (pavimentazione in cemento quarzato), è che dal momento che si mette mano al parco sportivo ci sarebbero ulteriori interventi da fare per rendere l'opera più definitiva.

Ci teneva altresì a spiegare, visto che il punto è stato sollevato nell'intervento della Presidente, come è stata effettuata la stima di Fr. 180'000 per la superficie del campo skater in cemento quarzato, intervento che viene proposto poiché rende il campo polisportivo. Al momento attuale, infatti, le oltre 40 ragazze del pattinaggio artistico su rotelle non possono allenarsi perché il fondo non è per loro praticabile. Una pavimentazione più liscia aiuterebbe altresì i ragazzi dell'Inline Skater facilitando il gioco ed evitando un'usura prematura del materiale. La Commissione si è di conseguenza informata sui costi per una pavimentazione più idonea in cemento quarzato. L'ammontare di Fr. 180'000 è un ammontare che gli è stato comunicato in primis, subito dopo la prima riunione della Commissione della gestione, dall'on. Terrani via sms. La Commissione ha chiesto in primo luogo al capo dicastero on. Terrani il possibile ammontare poiché conscia che egli aveva lavorato ampiamente sul messaggio municipale in questione. La risposta ottenuta è stata che il costo si aggirava tra i Fr. 180'000 e i Fr. 200'000. Egli non si è tuttavia accontentato di tale risposta poiché desiderava qualcosa di più concreto. Ha dunque contattato il responsabile di "Gioventù e Sport" di pattinaggio su rotelle, il quale gli ha comunicato che il medesimo campo era stato approvato per il Centro Sportivo di Tenero e che il costo stimato era di circa Fr. 200 al m<sup>2</sup>. Il campo di Sorengo dovrebbe, se non erra, misurare 40\*20 m per cui il costo, secondo la stima effettuata per il campo di Tenero, dovrebbe essere di Fr. 160'000. Per avere ulteriore conferma, ha successivamente contattato il responsabile della ditta WALO il quale ha confermato il costo in linea di massima. Il responsabile l'ha altresì informato che è stato lo studio di ingegneria Reali e Guscelli a lavorare ai dettagli del campo di Tenero per cui l'on. Rimoldi li ha contattati per chiedere ulteriori delucidazioni. La risposta è stata che la piastra di cemento, sulla base del preventivo elaborato per il campo di Tenero, simile al nostro, è di Fr. 193 al m<sup>2</sup> a cui vanno aggiunti Fr. 30 di rimozione del pavimento attuale. Egli si chiede pertanto che cosa mai poteva essere fatto in più per avere un'idea del costo della pavimentazione in cemento quarzato.

Per ciò che concerne invece il secondo emendamento relativo al campo da pallacanestro, conferma che non si sono purtroppo mossi nel medesimo modo e che è stata pertanto effettuata una stima approssimativa. Se è vero che non vi è un preventivo definitivo, è altresì vero che gli era stato comunicato - o almeno così egli ha compreso - che vi sono stati dei precedenti in cui è stato votato un credito massimo e che, qualora fosse risultato insufficiente, il Consiglio comunale avrebbe potuto votare un credito suppletorio nelle sessioni successive. Ci tiene a sottolineare, per quanto lo riguarda, che un intervento più incisivo al parco sportivo non va ad avvantaggiare la Commissione della gestione ma le ragazze e i ragazzi che usufruiranno della struttura.

Si rammarica che gli si dica solo ora che era necessario richiedere un preventivo. Quando il 24 aprile scorso egli ha scritto il messaggio di cui ha accennato al capo dicastero on. Terrani, quest'ultimo gli avrebbe potuto comunicare questo aspetto dando così alla Commissione la possibilità di agire diversamente.

La **Presidente**, altresì relatrice per la Commissione edilizia e opere pubbliche, rinuncia ad aggiungere altro rispetto al rapporto commissionale e apre la discussione.

L'on. **Rosa** ritorna sull'aspetto della pavimentazione in cemento quarzato del campo. Spiega che il Municipio non è ancora entrato nella valutazione di cosa comporta la posa di questo tipo di pavimentazione per cui mancano loro i dati necessari per potersi esprimere. Personalmente non è a conoscenza di come si costruisca e non hanno elementi per comprendere la portata dei costi. Il costo della piastra è una cosa ma non sa se si rendono per esempio necessarie delle opere di drenaggio o altri tipi di intervento. È pertanto necessario che l'Esecutivo effettui prima delle verifiche al fine di poter presentare al Consiglio comunale delle cifre chiare e appurate. Conferma che c'è la possibilità di votare un credito suppletorio ma si tratta di eccezioni, che dovrebbero rimanere tali, derivate da imprevisti, da aspetti che non era possibile valutare al momento della stesura dei progetti definitivi e dunque di progetti comunque pianificati e verificati. Procedere come indicato dalla Presidente è un aspetto tecnico-procedurale da cui non si può prescindere.

L'on. **Pini** non vuole penalizzare l'idea della Commissione ma ricorda che ci sono delle regole del gioco che devono essere rispettate. La responsabilità di presentare un progetto completo e verificato in tutti i suoi aspetti è dell'Esecutivo e sua è anche la responsabilità se un'opera viene a costare il doppio rispetto a quanto previsto. Il Legislativo può avanzare delle proposte che vengono successivamente approfondite dal Municipio, così come accade per esempio per le mozioni. È giusto che la proposta della Commissione venga debitamente studiata poiché, come detto dall'on. Rosa, non vi sono solo i costi del materiale ma anche tutta una serie di costi di contesto che bisogna prendere in considerazione. Per ciò che lo riguarda sarebbe soddisfatto se questo spunto dato dalla Commissione venisse recepito dal Municipio e ripresentato nella sessione invernale per decisione. Il lavoro in questo modo è fatto bene e ridà la responsabilità a chi è giusto che la porti. Chiede ai colleghi di avere pazienza in questo senso.

L'on. **Naroyan** lo ritiene un bel progetto perché dà l'opportunità ai ragazzi di essere un po' più attivi da un punto di vista sportivo e meno davanti a telefonini e computer. Per quanto riguarda il campo skater, osserva che il supplemento di Fr. 180'000 va ad aumentare del 30% i costi. In merito al paragone con il campo skater di Tenero, ricorda che quest'ultimo fa parte di un Centro svizzero dello sport che beneficia di fondi federali per cui ha più possibilità di investire in quella direzione. A suo avviso bisognerebbe procedere con il resto del campo sportivo e contemporaneamente prendersi il tempo di effettuare un'analisi supplementare dei costi per il campo skater e votare solo quello a dicembre. Sarebbe peccato, continua, ritardare l'intero progetto di sei mesi.

L'on. **Nessi** si rammarica per l'assenza dell'on. O. Terrani perché, dal momento che ha seguito tutto il percorso del progetto dall'inizio, avrebbe potuto informare il Consiglio comunale sull'iter che ha portato all'attuale proposta del Municipio. Egli ha infatti l'impressione che l'opzione della pavimentazione in quarzato fosse stata inizialmente valutata ma poi scartata a favore di una scelta alternativa.

L'on. **Rosa** chiarisce come è stato portato avanti il lavoro su questo Messaggio. Innanzitutto spiega che i dicasteri coinvolti nel progetto sono il dicastero Cultura, Sport e tempo libero e il dicastero Ambiente e Territorio. In un primo momento è stata fatta una valutazione, dai due capi dicastero, su quelli che potevano essere i contenuti del parco sportivo senza porre alcun limite. In questa prima fase c'erano anche delle idee che sono state scartate prima di arrivare sul tavolo del Municipio. Una volta definiti i contenuti e i principi del messaggio municipale, questi sono stati portati all'attenzione dell'Esecutivo che ha dato il suo benestare e incaricato di procedere con gli approfondimenti del caso. L'on. O. Terrani aveva il compito, in questa fase, di contattare le società di Sorengo che utilizzano il parco sportivo per raccogliere le varie necessità. È qui che si è cominciato a parlare di pavimentazione in cemento quarzato per il campo skater, pavimentazione che era già stata valutata per il campo sportivo delle scuole elementari. Assicura tuttavia che per il tramite dell'Ufficio tecnico non è mai stato chiesto, né dall'on. O. Terrani né da altri Municipali, un preventivo per la pavimentazione in quarzato. La cifra che ha scritto all'on. Rimoldi tramite sms era con tutta probabilità frutto di una stima effettuata molto alla buona. Non ci sono pertanto stati approfondimenti di cui il Municipio non era a conoscenza. Il cemento quarzato era stato discusso anche in Municipio ma in via del tutto preliminare e a fronte di una prima bozza di progetto dove i costi raggiungevano quasi il doppio di quelli attuali, il Municipio ha fatto dei ragionamenti di

razionalizzazione degli interventi che hanno portato al progetto ora al vaglio del Legislativo. In questo processo il cemento quarzato era stato ritenuto un'opzione non percorribile pertanto non si è mai verificato in modo dettagliato, per il tramite dell'ufficio tecnico, la sua realizzazione. Questo, conclude, è l'iter attraverso cui si è arrivati alla presentazione di questo messaggio municipale.

L'on. **Sindaco**, rispetto a quanto detto dall'on. Rosa, aggiunge che il Municipio ha visto il progetto nella sua prima fase quando comprendeva anche tutta una serie di altre proposte e all'unanimità è stato deciso di portare questo messaggio municipale quale progetto finale. Ricorda al Consiglio comunale che a Piano Finanziario era previsto un investimento di Fr. 250'000 per il parco sportivo per cui siamo già di fronte a un notevole aumento. Il Municipio non si è sentito di portare avanti un progetto che prevedeva una cifra di investimento di quasi il doppio. Si dispiace del fatto che il collega on. O. Terrani non possa prendere parte alla discussione vista la sua assenza.

L'on. **Migliavacca Nascioli** si chiede se non sia il caso, vista l'impasse, di proporre un'ulteriore variante che comprenda l'emendamento dei ripari fonici proposto dalle Commissioni e il congelamento momentaneo dell'investimento relativo al campo skater affinché si possa avere il tempo di raccogliere le informazioni necessarie.

La **Presidente** ricorda che gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta.

L'on. **Sindaco** suggerisce di mettere in votazione il messaggio così come presentato dal Municipio per vedere se raccoglie l'approvazione del Legislativo. Se così non dovesse essere, allora si possono discutere le altre proposte affinché il Municipio possa recepire il volere del Consiglio comunale.

La **Presidente** risponde che bisogna discutere anche gli emendamenti delle Commissioni. Sta valutando su come procedere rispetto a quanto proposto dall'on. Nascioli.

L'on. **Nessi** dice che, se ha ben compreso, nel caso in cui il Legislativo dovesse accettare anche solo uno degli emendamenti definiti "sostanziali", allora il Messaggio sarebbe rinviato al Municipio per cui non vede il motivo di votare il messaggio così come presentato.

L'on. **Sindaco** ribatte che magari qualcuno sostiene il MM così come è stato presentato.

L'on. **Nessi** risponde che ci sono anche gli emendamenti da votare.

L'on. **Sindaco** conferma.

L'on. **Simonetti**, in merito all'utilizzo dei robot tagliaerba come da messaggio municipale, afferma di aver letto che questi sono pericolosi per i ricci e animali simili e si chiede anche se non lo sia per i bambini. Domanda se è stata fatta un'analisi in questo senso.

L'on. **Rosa** risponde che l'utilizzo dei robot è previsto nelle ore notturne quando si presume che non vi sia la presenza di bambini. Non è invece stata fatta una valutazione per i ricci o simili.

L'on. **Simonetti** sottolinea nuovamente la pericolosità per questo tipo di animali che sono indifesi rispetto a un macchinario del genere.

L'on. **Pini**, riportando il discorso sugli emendamenti, osserva che è un problema di tecnica gestionale. Se il Municipio ritiene che quanto proposto dalle Commissioni implichi nuovi elementi che devono essere valutati, anche nel rispetto del Legislativo, dovrebbe a suo avviso ritirare il MM. Se dopo la valutazione non si troverà d'accordo con le proposte commissionali ripresenterà il Messaggio com'è ora, altrimenti integrerà gli emendamenti. Crede che l'idea del pavimento quarzato non debba andare persa per cui chiede che venga verificata e il MM ripresentato nella sessione di dicembre.

L'on. **Crivelli** concorda con quanto detto dall'on. Pini e propone ufficialmente al Municipio di ritirare il MM e di riproporlo nella prossima sessione tenendo conto degli emendamenti.

L'on. **Sindaco** chiede alcuni minuti di sospensione affinché il Municipio possa consultarsi.

La seduta viene sospesa alle 22.10 ca.

Alle 22.20 ca. la **Presidente** riapre la seduta e cede la parola all'on. Rosa.

L'on. **Rosa** ritiene sia importante affrontare, oltre alla pavimentazione in cemento quarzato, anche la questione dei ripari fonici che è stata sollevata da entrambe le Commissioni. Una critica mossa all'interno dei rapporti commissionali è che non sono state effettuate perizie che valutassero il livello di inquinamento fonico. Spiega che l'Ufficio federale dell'ambiente ha emanato una direttiva sulla valutazione dei rumori prodotti dagli impianti sportivi. In generale, la base legale sulle emissioni foniche è data dalla Legge federale sulla protezione dell'ambiente e dall'Ordinanza sull'inquinamento fonico. La prima sancisce che, a livello di prevenzione, bisogna cercare di limitare le emissioni secondo quello che è il progresso tecnico, le condizioni di esercizio e le possibilità economiche. Qualora invece ci si trovasse confrontati con effettive emissioni foniche, è necessario fare il possibile per abbatterle. L'Ordinanza federale definisce i limiti in decibel di fonti inquinanti come strade, piazze d'armi, ecc. ma non degli impianti sportivi. Viene delegato all'Esecutivo il compito di effettuare valutazioni sul tipo di rumore, sul periodo della giornata in cui viene utilizzata una struttura, sulle persone colpite e l'atteggiamento di queste ultime nei confronti delle emissioni foniche prodotte. In occasione di una sentenza, il Tribunale Federale si è espresso su come definire dei valori indicativi: bisogna prendere in considerazione se il rumore si distingue in modo sostanziale dalle emissioni prodotte dall'ambiente circostante, la fascia oraria, la frequenza e la durata. Sono stati definiti anche i gradi di sensibilità al rumore rispetto alle zone di PR che nel nostro caso, quale zona residenziale, è di grado 2. Un ulteriore fattore da prendere in considerazione è il carico di rumore effettivo della zona, vale a dire l'inquinamento fonico che già subisce una determinata zona. La direttiva di cui accennava prima, emanata dall'Ufficio federale dell'ambiente, indica che per poter definire se necessaria o meno una protezione non è tanto il valore limite dell'emissione, che nemmeno viene fissato per gli impianti sportivi, quanto la percezione della fascia di popolazione colpita. Sulla base di questo e dell'obbligo sancito dalla Legge federale di limitare il più possibile le emissioni foniche nell'ambiente, il Municipio ha deciso di proporre i ripari fonici come da messaggio municipale. Non produrre una perizia fonica non è stata pertanto una mancanza da parte dell'Esecutivo poiché, come detto, non sono stati fissati a livello di legge dei limiti massimi delle emissioni con cui si sarebbero potuti paragonare i risultati. Le considerazioni del Municipio si sono basate altresì sulla percezione che la popolazione colpita ha rispetto al rumore prodotto dal parco sportivo.

L'on. **Pini** sottolinea l'importanza del tema che ha visto anche cause decennali presso il Tribunale Federale. Ritiene sia difficile contenere i rumori di un impianto come il parco sportivo. A suo avviso bisognerebbe lavorare sulla comunicazione facendo passare un messaggio di tolleranza e convivenza civile e adattare gli orari in modo che vengano evitati gli eccessi. Sarebbe peccato se qualcuno bloccasse attraverso vie giuridiche la vita sociale del parco.

L'on. **Rosa** osserva che una volta approvato il progetto prenderà avvio la procedura edilizia con la relativa pubblicazione. Sarà in quest'ambito che ci potranno essere delle eventuali rimostranze da parte di chi non si sente tutelato per determinati aspetti quali, per esempio, le emissioni foniche.

La **Presidente**, in relazione alla richiesta dell'on. Crivelli di ritiro del MM, chiede qual è la decisione del Municipio.

L'on. **Sindaco** risponde che prima di procedere in questo senso è corretto discutere dei ripari fonici visti i dubbi sollevati dalle Commissioni.

L'on. **Rosa** concorda sull'importanza di discutere anche di questo argomento poiché potrebbero nascere suggerimenti utili per il Municipio.

L'on. **L. Nicod** ringrazia l'on. Rosa per la spiegazione circa la base legale che ha spinto il Municipio a inserire nel progetto i ripari fonici. Aggiunge che la Commissione della gestione si è chinata sul fatto che i ripari fonici proposti sembrano toccare una sola parte del campo sportivo e non quella più popolata e più prossima ai rumori che provengono dal campo skater. La Commissione ha notato uno sbilanciamento in questo senso.

L'on. **Rosa** deduce si stia parlando della zona dove si situa la AAE. Il problema per quell'area è che si andrebbero a proteggere le abitazioni solo fino al secondo piano dal momento che il PR permette un'altezza per i ripari fonici di al massimo 2 metri. In quella zona si interverrà sui serramenti degli appartamenti per garantire una protezione dal rumore. I ripari fonici proteggono in particolare il pianterreno e i giardini, per questo motivo è adeguato posizionarli come da progetto.

L'on. **Simonetti** è dell'opinione che i rapporti commissionali mettano in evidenza anche un altro aspetto in relazione alla perizia e cioè capire se la posa del riparo fonico porta realmente a una riduzione del rumore. Se ha ben compreso non gli sembra ci sia una perizia sull'efficacia dell'installazione proposta.

L'on. **Rosa** conferma che non c'è una perizia in questo senso.

L'on. **S. Nicod** chiede se il Municipio ha avuto modo di discutere anche su quanto espresso nel rapporto della Commissione edilizia circa la possibilità di dotare gli accessi del parco sportivo di cancelli come per esempio fatto per la Scuola dell'infanzia.

L'on. **Rosa** risponde che è un tema piuttosto ricorrente per i parchi giochi e sportivi. Non bisogna dimenticare che questi possono essere cintati ma non chiusi perché quali aree pubbliche devono restare accessibili a tutti. Il tema era già stato trattato in Consiglio comunale in relazione al parco giochi Sinf. Chiede se la proposta dei cancelli ha a che fare con una questione di sicurezza per i bambini.

L'on. **S. Nicod** risponde che era inteso principalmente per evitare l'entrata di ciclomotori.

L'on. **Rosa** replica che si è interrogato su come poter cingere il parco sportivo ma la questione non è stata discussa in Municipio.

L'on. **Vassalli** riflette sul fatto che se si chiede al Municipio di ritirare il MM è necessario che il Legislativo fornisca le indicazioni all'Esecutivo per poter andare nella direzione desiderata nella rielaborazione del progetto. Osserva che, per esempio, non si è ancora parlato del campo da basket.

L'on. **Pallich** spiega che la proposta commissionale relativa al campo da basket va nella direzione di un utilizzo polivalente della superficie destinata alla pallavolo che ha la dimensione di metà campo da basket per il gioco 3 contro 3. È consapevole che nella stesura del rapporto commissionale tale riflessione non emerge. Ritiene che i canestri singoli sono ben sfruttati dalla popolazione. Bisognerebbe anche prevedere una pavimentazione che sia idonea per la pallacanestro e anche per la pallavolo ma che non sia dura come quella del campetto sportivo delle scuole elementari. Aggiunge che con "polivalente" intende che può eventualmente comprendere anche altri sport.

L'on. **Rosa** risponde che il Municipio riteneva che fosse sufficiente il campo da basket delle scuole elementari e per questo non lo hanno riproposto al parco sportivo.

L'on. **S. Nicod** osserva che il campetto da basket delle scuole elementari non è perfettamente piatto e lo si nota a occhio nudo. Può pertanto andare bene per un gioco amatoriale ma non per degli allenamenti.

L'on. **Pallich** concorda. Aggiunge che il gioco del basket crea aggregazione sociale.

L'on. **Nessi** sostiene quanto detto dall'on. Vassalli e che il MM unitamente agli emendamenti richieda un ulteriore approfondimento. Per i ripari fonici è dell'opinione che, anche se non sono definiti i limiti massimi delle emissioni, una perizia possa essere utile per sapere con che tipo di rumore si ha a che fare e la capacità di abbattimento di queste strutture. Ha ben compreso che non vi è una base legale e che la questione riguarda piuttosto la sensibilità di chi subisce il rumore ma dal momento che bisogna investire Fr. 80'000 sarebbe utile avere motivazioni un po' più solide su cui basarsi.

L'on. **Sindaco**, d'accordo con i colleghi di Municipio, propone al Consiglio comunale di pronunciarsi sui singoli emendamenti affinché il Municipio possa recepire la volontà della maggioranza del Legislativo, dopodiché ritirerà il MM che sarà rielaborato in base a quanto emerso.

L'on. **Rimoldi** chiede se, nel caso in cui il MM venga ritirato, c'è una garanzia che sia ripresentato alla sessione successiva poiché sarebbe un peccato lasciare passare troppo tempo.

L'on. **Sindaco** risponde che l'intenzione del Municipio è quella di ripresentare il MM alla prossima sessione ma questo dipenderà anche dagli approfondimenti che sarà necessario effettuare.

Al termine della discussione, la **Presidente** prende la parola per spiegare come si procederà per le votazioni eventuali.

L'on. **Simonetti** chiede se si tratta di una votazione vera e propria o se è consultiva.

L'on. **Sindaco** risponde che si tratta di una votazione consultiva per fare in modo che il Municipio possa ripresentare un MM che accolga il favore del Legislativo.

La **Presidente** mette in votazione eventuale la proposta del Municipio in merito ai ripari fonici.

L'on. **Pini** chiede di votare esclusivamente gli emendamenti visto che il Municipio ritirerà il MM.

La **Presidente** risponde che è proprio quello che stava per fare. Spiega che per comprendere la preferenza del Legislativo bisogna comunque procedere secondo il sistema delle votazioni eventuali e quindi mettere in votazione a uno a uno i tre emendamenti rispetto alla proposta municipale per vedere quale ottiene più voti favorevoli. Chi è d'accordo con il Municipio di installare i ripari fonici alzerà la mano per questa proposta, chi invece è d'accordo con le Commissioni di non avere i ripari fonici alzerà la mano quando si metterà in votazione l'emendamento.

Si procede con le votazioni consultive.

#### N3 Ripari fonici:

L'emendamento delle Commissioni di togliere i ripari fonici dal progetto raccoglie 18 voti favorevoli. La proposta municipale ottiene invece 5 voti favorevoli.

#### Campo da basket:

La **Presidente** mette in votazione la proposta della Commissione della gestione di creazione di un campo da basket.

L'on. **Gandola** interviene precisando che l'on. Pallich ha ben spiegato che la Commissione non intendeva proporre la creazione ex novo di un campo di basket ma di inserire quest'ultimo nel sedime del campo di pallavolo.

L'on. **Rosa** risponde che l'inserimento di un campo da basket richiede la revisione della pavimentazione, la posa di canestri, ecc. per cui si tratta a tutti gli effetti di crearne uno.

L'on. **Gandola** ribatte che in ogni caso sarà inserito sulla medesima area.

L'on. **Rosa** risponde che non viene data indicazione in questo senso e che il luogo sarà oggetto di valutazione.

La proposta della Commissione della gestione ottiene 13 voti favorevoli.

La proposta del Municipio che non contiene nel progetto un campo da basket ottiene 5 voti favorevoli.

#### M3.1 Pavimentazione campo skater:

La proposta della Commissione della gestione di prevedere la pavimentazione del campo skater in cemento quarzato o simili ottiene 18 voti favorevoli.

La proposta del Municipio di levigare la pavimentazione esistente per un costo di Fr. 24'000 ottiene 6 voti favorevoli.

L'on. **Sindaco** annuncia che il Municipio, come già anticipato, ritira il MM No. 1237 che sarà rielaborato sulla base dell'esito delle votazioni consultive appena effettuate.

L'on. **Gandola** invita il Municipio a tenere in considerazione, nella revisione di questo Messaggio, quanto emerso in sede di discussione sul moltiplicatore nel senso di sfruttare il momento favorevole dato dall'importante avanzo di esercizio per creare qualcosa di utile e bello per la popolazione. È vero che la pavimentazione in quarzato costa molto di più ma ha maggiori vantaggi rispetto alla levigatura e anche ragazzi di altre discipline potrebbero utilizzare la pista. In questa prospettiva lungimirante il parco sportivo acquisirebbe maggior attrazione e interesse. È pertanto, conclude, il momento per fare qualcosa di più coraggioso come direbbe il collega on. Crivelli.

L'on. **Sindaco** risponde che non è che il Municipio non sia coraggioso e non voglia investire ma ricorda che vi sono da rispettare tempistiche, progetti che sono correlati e concatenati tra loro, ecc. È vero che c'è stato un avanzo di esercizio importante ma spiega che ci sono anche altri investimenti oltre al parco sportivo che hanno maggior peso a livello finanziario. Il Municipio terrà in considerazione quanto suggerito dall'on. Gandola.

L'on. **Rosa** fa notare che il Messaggio sul campo sportivo è stato presentato dopo la bocciatura del Messaggio per la creazione di una palestra all'aperto per Fr. 80'000. Tale bocciatura aveva lasciato il dubbio al Municipio che vi fosse una reale volontà da parte del Legislativo di ampliare questo impianto sportivo.

L'on. **Pallich** è dell'opinione che ora la direzione in cui si sta andando è quella giusta e incoraggia ad andare avanti per questa strada.

**Trattanda No. 12 MM No. 1257** del 17 aprile 2019 - chiedente un credito di Fr. 300'000 per la formazione di una superficie di traffico pubblica all'accesso del nuovo complesso residenziale di Casarico (strada, posteggi e raccolta RSU) e acquisizione gratuita del relativo sedime

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **L. Nicod** non aggiunge altro.

La **Presidente** chiede al relatore della maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **L. Terrani** aggiunge alcune spiegazioni su come la Commissione è arrivata a proporre il primo dei due emendamenti presentati nel rapporto di maggioranza. Si esprime come segue:

*“Il primo emendamento riguarda la proposta relativa alla pavimentazione dei posteggi e qui immagino di poter parlare anche per la minoranza della Commissione edilizia visto che eravamo tutti d'accordo. Il terreno nel nostro paese, come dappertutto, diventa sempre più sigillato e*

*trasformato in asfalto e cemento. Primo, questo impedisce il drenaggio naturale e comporta, come abbiamo già vissuto parecchi anni fa, soprattutto in questa zona di Casarico, delle ondate di acqua durante i nubifragi forti con grossi danni rispettivi. Anche se negli ultimi anni la situazione si è agevolata, si dovrebbe comunque partire dal principio che non si dovrebbe asfaltare ovunque se ci sono alternative meno invasive che possono soddisfare i bisogni dei cittadini e garantire la funzionalità della struttura. Secondo punto, al contrario della problematica dell'acqua, è il caldo. Non si può negare che il clima sta cambiando e i periodi di caldo diventano, almeno se si guarda agli ultimi anni, sempre più intensi. In particolare le superfici sigillate con asfalto assorbono facilmente il calore e riscaldano tramite la loro accumulazione creando un cosiddetto microclima. Infatti nelle zone urbanistiche densamente costruite si nota che le differenze delle temperature tra zone sigillate e zone non sigillate a pochi metri di distanza è notevole. Per questo motivo, per esempio, in Svizzera interna alcuni paesi come Arau hanno cominciato a smantellare le superfici che non devono necessariamente essere asfaltate con lo scopo di indebolire la creazione dei punti microclimatici nelle città. La Commissione ha anche individuato i posteggi come infrastruttura che non deve essere asfaltata per forza per mantenere la sua funzionalità. Si è orientata, per chi lo conosce, al parcheggio comunale di Origlio come esempio che è pavimentato con una specie di griglia di sagomati dove gli spazi sono riempiti con calcestruzzo e erba. La Commissione è consapevole che con il cambio del materiale per i posteggi sicuramente la zona comunque non sarà il posto preferito dei pinguini ma ritiene che i vantaggi ambientali superano gli eventuali disagi durante lo sgombero della neve. Per quanto riguarda il calcolo del costo supplementare proposto nell'emendamento, ci si è basati sul prezzo al metro quadrato del mercato che sarebbe per il calcestruzzo ca. Fr. 50 al m<sup>2</sup>, di asfalto ca. Fr. 80 al m<sup>2</sup> e dei sagomati ca. Fr. 130 al m<sup>2</sup>. La superficie dei posteggi, secondo i piani, è di ca. 350 m<sup>2</sup>, dunque il costo supplementare arrotondato non dovrebbe superare i Fr. 20'000. Infine, non essendo specialisti per la pavimentazione dei parcheggi, la Commissione non voleva specificare troppo il materiale e la loro realizzazione ma richiede, con questo emendamento, che venga usato un materiale meno invasivo dell'asfalto".*

La **Presidente** chiede al relatore della minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro.

L'on. **Naroyan** concorda con quanto espresso dall'on. L. Terrani.

La **Presidente** apre la discussione.

L'on. **L. Terrani** chiede lumi su come procedere poiché deve ancora fornire spiegazioni per il secondo emendamento proposto dalla maggioranza della Commissione edilizia.

La **Presidente** ritiene si possa discutere prima questo emendamento e successivamente passare al secondo.

L'on. **Rosa** afferma che il Municipio comprende l'emendamento proposto dalla maggioranza e minoranza della Commissione edilizia e vi si allinea sebbene non lo condivide appieno poiché vi sono alcuni aspetti tecnici che rendono la gestione maggiormente impegnativa rispetto alla proposta del Municipio. Per esempio l'infiltrazione in quella zona non è così buona come si potrebbe credere e infatti era stato pensato di posare un tubo drenante che raccogliesse le acque. In ogni caso è un problema che si potrà risolvere anche con il tipo di superficie proposta sebbene, come detto, richiederà più impegno a livello di gestione. Teme non sarà una scelta apprezzata da tutti gli utenti, in particolare dalle signore con i tacchi.

L'on. **Cameroni** suggerisce, per ovviare al problema dei tacchi, di posare tra il parcheggio e la fine dello stesso una parte di sagomati senza buchi.

L'on. **Pini** aggiunge che anche in questo caso il Municipio può allinearsi sul principio ma dovrà successivamente far progettare i sagomati a professionisti del settore che valuteranno il modo migliore di procedere. È infatti anche plausibile che si possano posare i sagomati solo su una parte

di superficie poiché immagina che, per esempio, la zona di accesso dovrà ugualmente essere asfaltata.

La **Presidente** chiede conferma al Municipio se condivide formalmente l'emendamento in questione e se pertanto viene a cadere la proposta come da MM.

L'on. **Rosa** conferma a nome del Municipio.

L'on. **Pini** ricorda che ci sarà dunque un aumento del credito richiesto.

L'on. **L. Terrani** riprende la parola quale relatrice della maggioranza della Commissione edilizia per procedere con le delucidazioni riguardo al secondo emendamento proposto e cioè la richiesta di sospensione della posa dei contenitori interrati. Si esprime come segue.

*“Si vuole prima di tutto chiarire che questo emendamento non vuole entrare nel dibattito se i contenitori interrati piacciono o no o se sono la soluzione ideale per questo luogo specifico. La maggioranza della Commissione edilizia con questo emendamento invece critica la mancanza di un concetto globale per lo smaltimento dei rifiuti nonostante questa problematica esiste già da parecchio tempo. Ufficialmente il Consiglio comunale non ha conoscenza di un concetto globale. Il Consiglio comunale finora non poteva chinarsi su una proposta rispettivamente su un messaggio presentato dal Lodevole Municipio. Alcuni membri del Legislativo magari durante un Consiglio comunale precedente hanno già espresso in qualche modo le loro preferenze sul sistema di raccolta dei rifiuti ma la Commissione le ritiene come voci individuali che finora, per via della mancanza di un dibattito e una decisione su un MM, non rappresentano la volontà del Consiglio comunale. Il servizio di raccolta dei rifiuti per il cittadino sorengnese è fondamentale e anche oneroso. Con perplessità si è constatato che con questo messaggio in discussione appare all'improvviso già la terza costruzione con gli interrati sul nostro territorio. Queste infrastrutture sono troppo grandi e pesanti. Ribadisco che l'emendamento non si rivolge contro gli interrati in generale ma sul fatto che il CC al giorno d'oggi non sa se il servizio porta a porta sarà abolito in futuro, non sa dove esattamente sono previsti i sistemi di raccolta, non sa in ottica dell'implementazione della sacca sul sacco come il Comune intende gestire gli smaltimenti abusivi, non ha visto delle perizie, non sa quanto sarà il costo di tutto, ecc. Insomma, il Consiglio comunale non può valutare se questo progetto - mi riferisco agli interrati proposti nel Messaggio - coinvolge gli interessi dei cittadini. Magari gli interrati come presentati nel Messaggio sono una soluzione ottima per questo luogo specifico ma forse in un contesto più grande saranno soldi sprecati e una soluzione irragionevole. Semplicemente oggi non si sa perché manca la visione globale e per questo si chiede di sospendere la realizzazione degli interrati finché il Consiglio comunale ha potuto discutere di un concetto globale per lo smaltimento dei rifiuti di Sorengo.”*

L'on. **Pini** chiede di sentire anche l'opinione della minoranza della Commissione.

L'on. **Migliavacca Nascioli**, per la minoranza della Commissione, risponde che sostengono unicamente l'emendamento relativo alla posa di sagomati anziché l'asfalto quale pavimentazione per i parcheggi. Non condividono l'emendamento sugli interrati.

L'on. **Pini** è dell'opinione che dal momento che il cantiere è aperto bisogna approfittarne per cui non si sente personalmente di chiedere di non procedere con gli interrati. Detto questo, ritiene si debba dare merito alla SUS che più volte ha chiesto un concetto globale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e se il Municipio riuscisse a dare risposta in questo senso crede che i colleghi possano essere disposti ad approvare questo investimento.

L'on. **Crivelli** concorda con l'on. Pini. È in effetti da tempo che si richiede un intervento globale sulla questione dei rifiuti. D'altra parte, il fatto di avere l'occasione di posare cinque contenitori interrati in vista del cantiere e dell'imminente abitazione di un importante gruppo di case rende eccessivo, a suo avviso, la richiesta di sospensione pur comprendendo le argomentazioni della maggioranza della Commissione edilizia che, con giusta ragione, vorrebbe che il Municipio

arrivasse con un'idea globale e completa su cosa intende fare. Conclude invitando il Municipio a presentare con una certa urgenza un piano per i rifiuti.

L'on. **Nessi** aggiunge che la sollecitudine del gruppo SUS per un concetto globale dei rifiuti era anche legata all'entrata della tassa sul sacco prevista per il 1° luglio prossimo. Questa infatti, a suo avviso, ha un effetto psicologico dovuto al piccolo impatto finanziario che provoca e rappresenta perciò il momento ideale per ottenere un cambio di abitudini. Ricorda, a titolo esemplificativo, quanto successo quando la Migros ha introdotto i 5 centesimi per i sacchetti di plastica che ha provocato una diminuzione della richiesta dell'80%. Era, quello dell'entrata della tassa sul sacco, un momento importante e, ribadisce, è un peccato non avere avuto in contemporanea un concetto di servizio di raccolta dei rifiuti volto a favorire il riciclaggio. Per questo motivo ha firmato il rapporto di maggioranza. Spera che il Municipio possa ora anticipare ciò che vorrà proporre come concetto globale per la raccolta dei rifiuti.

L'on. **Rosa** risponde che il Municipio ha una visione globale di progetto in questo senso. La raccolta rifiuti, spiega, è un concetto complesso perché si parla di un impianto che non è localizzato in un solo punto ma in diversi punti del Paese. Ciò che ha ritardato la presentazione di un MM è stato riuscire a trovare un luogo idoneo dove situare il centro di raccolta principale che ora si trova a Cremignone e che deve essere spostato. Trovare una zona adatta è stato complesso poiché doveva essere dislocata il più possibile dalle abitazioni ma raggiungibile facilmente con l'automobile e sufficientemente grande per potersi fermare e per la raccolta con i camion. A tale scopo è stato individuato lo slargo su via Ponte Tresa, cioè il sedime del Cantone utilizzato in precedenza come parcheggio dai dipendenti di OTAF. Il Cantone ha accettato di concedere l'uso dello spiazzo al Comune attraverso il rilascio di una licenza edilizia preliminare. Ottenuto il nulla osta dal Cantone si è proceduto con una variante di PR di poco conto per trasformare l'area da zona di traffico a zona di raccolta rifiuti che è cresciuta in giudicato da circa un mese. Al momento attuale è in pubblicazione la domanda di costruzione per la realizzazione del centro strutturato di raccolta. Grazie a questo si è potuto procedere con il pianificare gli altri impianti di raccolta del paese. Il Comune è stato suddiviso in 19 settori al quale fanno riferimento un certo numero di abitanti per cui, sulla base delle statistiche in nostro possesso, è stato possibile valutare la quantità di rifiuti e dunque il numero di contenitori interrati che dovranno essere posati. Questo dimensionamento è stato fatto prendendo in considerazione un arco temporale di 20 anni per garantire l'efficienza dell'impianto per quel lasso temporale e facendo questo è già stata presa in considerazione la tassa sul sacco perché promuove la separazione dei rifiuti solidi urbani dagli altri rifiuti riciclabili. Essendo già a conoscenza dei luoghi dove saranno posizionati questi punti di raccolta, il Municipio è stato attento, nell'ambito delle edificazioni di abitazioni private, a chiedere al proprietario, nel contesto di cantiere, di posare un impianto di questo tipo. Cita a questo proposito l'esempio dell'edificio che sta per essere terminato all'imbocco di via Gemmo, dove in collaborazione con i promotori, è stato realizzato un centro di raccolta con due contenitori interrati per i rifiuti solidi urbani (RSU). I fondi privati a cui viene chiesto di posare questi contenitori sono quelli che già si trovano nello stesso giro di raccolta RSU effettuato dal Comune di Lugano e regolato tramite convenzioni. A Sorengo infatti esistevano già i punti di raccolta con interrati lungo la via Muzzano, realizzati durante il rifacimento della strada, e presso il comparto OTAF. I 5 cassonetti nel comparto Casarico rientrerebbero nel giro che già viene effettuato dalla Città di Lugano. Anche quindi nell'ipotesi che per il nostro Comune venga scelto un altro sistema di raccolta, questi impianti potranno comunque rimanere perché già regolati con Lugano. L'obiettivo del Municipio, spiega, è quello di dotare tutto il Comune di un sistema di raccolta dei rifiuti tramite i cassonetti interrati e di poter presentare un MM che vada in questa direzione per la prossima sessione. Egli aveva già spiegato questo progetto, poiché gli era stato chiesto, alla Commissione della gestione. In quell'occasione quest'ultima aveva suggerito di prevedere nei punti di raccolta anche dei cassonetti per la carta e per il vetro e non solo nel centro principale di raccolta. Andare a posare ora i cinque contenitori interrati presso il comparto Casarico è un'opportunità e sarebbe un peccato lasciare la questione in sospeso e riaprire un cantiere dopo pochi mesi.

La **Presidente**, dal momento che di regola le sedute devono essere tolte alle 23.30 e visto che si sta avvicinando l'orario, chiede se vi è la volontà di proseguire.

Non vengono sollevate eccezioni in merito.

Terminati gli interventi, la **Presidente** procede con la votazione eventuale per i contenitori interrati. Ricorda invece che la proposta della Commissione edilizia relativa alla pavimentazione dei posteggi è già stata condivisa dal Municipio.

La controproposta della maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche di sospendere la posa dei contenitori interrati ottiene 4 voti favorevoli.

La proposta del Municipio di posa di cinque contenitori interrati per Fr. 95'000 come da MM ottiene 20 voti favorevoli.

Viene pertanto accolta la proposta municipale.

Viene esperita la votazione finale con integrato l'emendamento per una diversa pavimentazione dei posteggi: è adottata la decisione no. 9.

**Trattanda No. 13 MM No. 1253** del 1° aprile 2019 – concernente un credito di complessivi Fr. 320'000 per opere di ristrutturazione / aggiornamento normativo dell'edificio AAE e posa di un impianto fotovoltaico

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Nessi** non aggiunge altro.

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Crivelli** aggiunge che la Commissione si rallegra della decisione di realizzare un impianto fotovoltaico e appoggia sia l'impianto in sé sia l'idea di creare una comunità di autoconsumo. Inoltre, l'investimento sarà in breve tempo ripagato e diventerà redditizio entro un certo numero di anni. La Commissione della gestione sostiene pertanto il MM.

La **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Mecchia**, in qualità di capo dicastero AAE, è lieto del preavviso favorevole delle Commissioni che ringrazia. La Commissione edilizia, ai punti b. e g. del rapporto, auspica degli ulteriori interventi su elementi non ancora fortemente degradati. Egli spiega che il Piano di gestione e manutenzione degli immobili comunali, che è stato elaborato in collaborazione con l'ufficio tecnico lo scorso anno, vuole essere uno strumento di lavoro proprio in quest'ottica. Ogni anno infatti, in sede di preventivi, si va ad analizzare lo stato dei singoli elementi, tutti mappati e classificati secondo lo stato di conservazione, e questo permette di verificare quali sono i lavori di manutenzione da fare e gli investimenti da affrontare. Vi sono naturalmente degli investimenti, come per esempio l'impianto fotovoltaico, che non sono previsti ma che possono essere legati ad iniziative del Municipio. Vi è pertanto un controllo costante sullo stato degli oggetti e già una previsione negli anni dei lavori che dovranno essere effettuati.

L'on. **Naroyan** chiede di che generazione è l'antenna dell'operatore Swisscom presente sul tetto AAE.

L'on. **Mecchia** risponde che al momento è un 3G e 4G, il 5G non è ancora stato introdotto.

L'on. **Cameroni**, in merito alle antenne, legge sui giornali posizioni molto contrastanti tra loro. Egli non è un esperto del tema ma è dell'opinione che il Municipio avrebbe dovuto informare i Consiglieri comunali del cambiamento dal 3G al 4G poiché in questo modo avrebbero avuto la possibilità di approfondire per meglio comprendere cosa ciò avrebbe comportato a livello di radiazioni. Le pubblicazioni agli albi possono sfuggire e informare sarebbe stato, visto il tema

sensibile e le preoccupazioni legate alle emissioni di radiazioni, un segno di riguardo da parte del Municipio.

L'on. **Nascioli** chiede se anche i nostri lampioni sono predisposti per accogliere le antenne che verranno posizionate ogni 100 metri circa.

L'on. **Mecchia** risponde che il tema è troppo ampio per essere approfondito in questo momento ma risponderà brevemente agli interventi precedenti come se si trattasse di un'interpellanza. La questione legata alle antenne è soggetta alla legislazione federale ed è regolata dall'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI). Quando il fornitore, come per esempio Swisscom o Salt, desidera posare un'antenna, deve inoltrare la domanda di costruzione che viene in primis valutata dal Cantone secondo la ORNI. Viene in questo contesto presentata anche una scheda del sito dove vengono riportate le emissioni e le immissioni massime consentite. Le normative in Svizzera sono molto severe e prevedono infatti valori che sono un decimo di quelli previsti a livello mondiale. Se il Cantone valuta positivamente la richiesta, questa viene mandata al Comune che può esprimersi unicamente in termini di conformità alla normativa edilizia. Il Municipio può anche informare il Consiglio comunale ma quando il Cantone dà il suo nulla osta significa che le emissioni sono nella norma e che non ci sono utenze esposte a livelli di radiazioni non accettabili. Lui stesso ha lavorato in questo settore nel campo della consulenza e si sente di dire che il problema maggiore non sono le antenne ma i dispositivi che teniamo vicini a noi perché le radiazioni hanno un'intensità inversamente proporzionale alla distanza al quadrato e questo significa che quando gli oggetti sono molto vicini si subisce un'intensità di radiazioni molto elevata. Per quanto richiesto dall'on. Nascioli, il Municipio non è al corrente della questione dei lampioni poiché non è giunta nessuna comunicazione in merito.

L'on. **Simonetti** comprende quanto illustrato dall'on. Mecchia ma il fatto, nel caso specifico dell'antenna sul tetto dell'AAE, è che la casa è di proprietà comunale per cui in qualità di proprietario il Comune può sicuramente avere voce in capitolo anche se vi è il rispetto delle normative in vigore.

L'on. **Mecchia** risponde che le emissioni si propagano in orizzontale per cui gli inquilini dell'AAE sono meno colpiti e assicura altresì che vi è il rispetto dei valori massimi consentiti.

L'on. **Rosa** aggiunge che, a seguito di una sentenza del Tribunale federale (TF), la pianificazione delle antenne è stata demandata ai Comuni. In questo ambito si sta approfondendo come applicare l'inserimento definito dal TF "a cascata" che sancisce che l'antenna deve essere posata nella zona meno pregiata di un Comune. A Sorengo è difficile applicare questo principio data la piccola dimensione territoriale. Come giustamente spiegato dall'on. Mecchia, il Comune è competente solo per l'aspetto edilizio dell'antenna mentre al Cantone compete il livello delle emissioni. Invita i Consiglieri a consultare il sito del Cantone [www.oasi.ti.ch](http://www.oasi.ti.ch) in cui si trova il catasto delle antenne in Ticino corredato dai rispettivi dati tecnici regolarmente aggiornati. Le emissioni di ciascuna antenna sono costantemente monitorate ed eventuali superamenti vengono segnalati tramite allarme con conseguente riadeguamento delle frequenze da parte dei proprietari. Aggiunge che l'antenna posata sul tetto dell'AAE emette le onde verso la collina di Breganzona ed è regolamentata da una convenzione tra Swisscom e il Comune. Porta l'esempio del Comune di Sonvico dove la popolazione si è opposta alla realizzazione di un'antenna con la conseguenza che vi sono zone in cui non c'è campo. Paradossalmente, ora giungono lamentele da parte degli utenti perché nessuno vuole le emissioni delle antenne ma si pretende che ci sia campo anche in cima a una montagna. Rende perciò attenti sul fatto che è vero che bisogna valutare le radiazioni ma anche il fatto che vi è, attraverso le antenne, la fornitura di un servizio.

L'on. **Cameroni** replica che se la Confederazione ha definito che le antenne devono essere posate nelle zone meno pregiate allora vuol dire che ci sono comunque delle preoccupazioni.

L'on. **Rosa** risponde che è stato il TF ad imporre il modello a cascata.

L'on. **Cameroni** ha l'impressione che l'antenna 4G emani più onde del 3G. Con il 3G il cellulare prendeva molto bene a Sorengo quindi Swisscom forniva già un servizio adeguato.

La **Presidente** ringrazia per gli interventi ma chiede di tornare sul MM in discussione e di eventualmente riprendere questo tema in un'altra occasione.

Conclusi gli interventi, viene esperita la votazione: è adottata la decisione no. 10.

#### **Trattanda No. 14 Interpellanze e mozioni**

La **Presidente** annuncia che sono pervenute in Cancelleria due interpellanze, primo firmatario on. Pallich. A quella del 14 maggio 2019 dal tema "Tram-Treno" il Municipio ha dato evasione in forma scritta (Allegato A) in data 24 maggio 2019 inviando copia a tutti i Consiglieri. Cede dunque la parola all'on. Pallich per la lettura dell'interpellanza in relazione all'utilizzo dei radar amici (inforadar) dell'11 maggio 2019 (Allegato B).

L'on. **Pallich** ringrazia innanzitutto il Municipio per la risposta alla sua interrogazione del 14 c.m. relativa alla via Gemmo. In merito all'interpellanza "Tram-Treno" prende atto della risposta e ringrazia il Municipio. Nota con dispiacere come, su un tema per di più che i cittadini sentono molto, non vi sia autonomia comunale dato che emerge che non vi è possibilità di intervento. Procedo con la lettura dell'interpellanza sull'utilizzo dei radar amici.

L'on. **Mecchia** risponde in vece dell'on. Terrani, capo dicastero Sicurezza e traffico. Appurata l'utilità degli inforadar nel raccogliere i dati sulle velocità, spiega che già nel momento del loro acquisto, la polizia della Città di Lugano, con cui abbiamo la Convenzione per il servizio di polizia, aveva consigliato di favorire la rotazione sul territorio perché la posa definitiva o quasi porta a un effetto meno incisivo sulla velocità perché ci si abitua della loro presenza. Spesso la loro presenza è preventiva per gli automobilisti stranieri che tendono a rallentare poiché non sanno se si tratta di un reale radar o di un inforadar. Conferma che non è stata elaborata una strategia di posizionamento perché proprio recentemente, nel corso di un colloquio tra l'on. Terrani e la polizia comunale, quest'ultima ha ribadito l'invito a non posizionarli in maniera fissa. Inoltre, sempre la polizia ha invitato il Municipio a fornire loro i dati raccolti affinché possano rientrare in un insieme di informazioni a livello territoriale e inseriti in un contesto più ampio. Nel 2018 la raccolta parziale di queste informazioni più i controlli effettuati con i reali radar hanno portato a una diminuzione dei superamenti di velocità. Nei primi mesi di quest'anno, invece, si è notato un superamento dei limiti più frequente per cui la polizia è intenzionata a fare controlli più severi su determinate vie di Sorengo. Rispondendo a quanto chiesto nell'interpellanza, conferma che non vi è una strategia di posizionamento o, meglio, si è scelto di non avere una strategia per i motivi di cui sopra. I dati verranno raccolti da noi ma saranno poi inviati alla polizia comunale di Lugano per l'analisi. In merito al numero, il Municipio lo ritiene per il momento sufficiente e con un chilometro quadrato di superficie si riescono a coprire a rotazione più o meno tutte le vie. Si potrebbe investire qualcosa di più ma questo eventualmente sarà valutato in collaborazione con la polizia di Lugano. Chiede all'on. Pallich se ha altre domande puntuali.

L'on. **Pallich** ringrazia per la risposta della quale tuttavia si dice un po' deluso. Comprende quanto detto dall'on. Mecchia ma egli ha una visione differente sul tema perché ritiene che l'inforadar resti un segnale ottico funzionale per chi è disattento alle velocità anche se posizionato in maniera permanente. È importante presidiare in questo senso il 30 km/h e coglie l'occasione per far notare che il cartello che segna l'inizio di questa velocità tra via dei Bonoli e via Gemmo è nascosto da una pianta. I superamenti della velocità massima sono molto frequenti e per questo egli si aspetterebbe un intervento più attivo affinché il limite dei 30 km/h orari sia più visibile rispetto a oggi. Osserva che l'inforadar su via Gemmo è stato posato solo dopo la presentazione della sua interpellanza dopo ben quattro mesi di assenza.

L'on. **Mecchia** risponde che si potrà eventualmente valutare con la polizia comunale, sulla base dei dati raccolti, se cambiare strategia per coprire le esigenze di via Gemmo e del territorio di Sorengo in generale.

L'on. **Pallich** concorda che è importante presidiare bene tutto il nostro territorio.

L'on. **L. Terrani** chiede il motivo per cui non è ancora giunta risposta dal Municipio sulla mozione dell'on. Pallich relativa alla revisione del PR visto che la Commissione speciale di PR si è impegnata a consegnare il rapporto nei termini di legge. Se non erra, secondo la LOC il Municipio si deve esprimere sulle conclusioni della Commissione entro il termine di due mesi.

L'on. **Rosa** risponde che effettivamente il Municipio è un po' in ritardo con la risposta.

L'on. **Sindaco** aggiunge che è loro intenzione inviare una risposta quanto prima e si scusa a nome del Municipio per il ritardo.

L'on. **Nessi** chiede l'esito delle verifiche effettuate dal Municipio in merito alla questione dell'assistente contrario per il Nuovo Centro Civico.

L'on. Rosa ricorda ai presenti che nell'ambito del Consiglio comunale di dicembre scorso, quando era stato stanziato il credito del MM No. 1235 del 24 settembre 2018 di complessivi Fr. 220'000 per la fornitura di prestazioni da rappresentante del committente ("assistente contrario") nell'ambito dell'attuazione del Nuovo Centro Civico (NCC) di Cortivallo, era stato chiesto al Municipio di verificare se si stesse agendo conformemente alla Legge sulle Commesse pubbliche assegnando un incarico diretto per le prestazioni di servizio. Spiega che il Municipio ha agito in considerazione dell'art. 6 cpv. 2 della Legge sulle commesse pubbliche che sancisce che *"se per la realizzazione di un'opera edile, il committente aggiudica diverse commesse edili non simili tra loro, è determinante il loro valore singolo"*. Considerato altresì che l'art. 13 LCPubb definisce che è possibile procedere all'incarico diretto quando per singola commessa di prestazione di servizio non si supera l'importo di Fr. 150'000 (IVA esclusa), il Municipio ritiene che le fasi 1 e 2 riportate nel messaggio municipale in oggetto, pari a Fr. 50'000 rispettivamente Fr. 150'000, rientrano entrambe nel limite massimo di spesa per l'incarico diretto per prestazioni di servizio e che sono prestazioni di servizio indipendenti. Infatti la prima, definita "Fase procedurale", prevede sostanzialmente la verifica e analisi teorica di tutto il materiale di progetto redatto nell'ambito della progettazione dell'NCC mentre la seconda, denominata "Fase di attuazione", consiste nel controllo esecutivo di qualità della costruzione. Si può dunque affermare che si è agito nel rispetto della LCPubb.

L'on. **Nessi** chiede se il Municipio si è rivolto a qualcuno di esterno che avallasse questa interpretazione.

L'on. **Rosa** risponde che si sono consultate le leggi in materia.

L'on. **Nessi** chiede il motivo per cui allora non si è data questa risposta quando vi era incertezza in Consiglio comunale sul rispetto della LCPubb.

L'on. **Rosa** risponde che il Municipio ha preferito verificare nuovamente la legge prima di dare risposta.

Conclusi gli interventi dei Consiglieri comunali, l'on. **Sindaco** coglie l'occasione per fornire alcune informazioni.

Innanzitutto è lieta di annunciare che è stata rilasciata la licenza edilizia per il NCC. I lavori di demolizione sono previsti nel corso dell'estate mentre in autunno prenderanno avvio i lavori di costruzione.

Nei giorni scorsi sono cominciati i lavori presso il comparto della Franklin University in cui si prevede anche la formazione di un autosilo. Il Municipio ha manifestato il suo interesse per l'affitto o l'acquisto di alcuni di questi posteggi che si trovano sull'altro versante del Comune.

In merito al tema Cisterna, i Consiglieri avranno probabilmente letto la notizia della revoca del fallimento. Il Municipio ha ribadito ai proprietari le condizioni per poter riavviare l'iter della variante di PR e vale a dire la presentazione di una garanzia solida che vada a supportare la costruzione dell'intero progetto.

Si è dato altresì avvio alla costruzione di un'aula all'aperto nella zona di San Grato che sarà utilizzata dalle scuole e a un sentiero didattico nel bosco.

Si concluderà infine nei prossimi mesi l'abbellimento del sottopasso vicino alla Scuola dell'infanzia. Saranno applicati dei pannelli in ceramica alle pareti raffiguranti il tema dell'acqua visto che si situa in zona Cisterna. Il progetto è portato avanti con la collaborazione dell'OTAF.

L'on. **Rosa**, a sua volta, comunica che il 17 giugno inizieranno i lavori delle sottostrutture AIL su via Lugano. La strada resterà chiusa fino al 19 luglio e il traffico sarà dirottato su via Gemmo. Le AIL gestiranno il cantiere mentre la Polizia Città di Lugano il traffico.

Informa anche che sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo magazzino comunale e il trasloco è previsto verso la metà di giugno.

È infine lieto di annunciare che a inizio maggio il Municipio ha avuto l'audit, di ben due ore, con il consulente dalla Svizzera francese di Città energia. Il Comune ha raggiunto più del 50% del punteggio per cui dovremmo ottenere il label Città dell'Energia entro l'autunno.

L'on. **Sindaco** aggiunge che nei prossimi giorni arriverà a tutti i fuochi la comunicazione dell'entrata in vigore, il 1° luglio 2019, della tassa sul sacco con tutte le informazioni necessarie. Nella busta è contenuto un sacco omaggio.

Conclusi gli interventi, alle ore 00:15 circa la **Presidente** dichiara chiusa la sessione e invita i Consiglieri ad un rinfresco da lei offerto per sottolineare la sua nomina alla carica di prima cittadina.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:  
Samanta Ciannamea  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 1**  
(dimissioni on. Renato Gerosa)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato lo scritto dell'on. Renato Gerosa del 18 dicembre 2018 mediante il quale comunica l'intenzione di consegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale;  
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 16 maggio 2019;

**d e c i d e :**

le dimissioni dell'on. Renato Gerosa sono accettate.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 22; contrari: 1.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 2**  
(Verbale 11.12.2018)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione ordinaria dell'11 dicembre 2018;

**d e c i d e :**

il verbale della sessione ordinaria dell'11 dicembre 2018 è approvato.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 22; astenuti: 2.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 3**

“omissis”

**Decisione No. 4**

“omissis”

**Decisione No. 5**  
(MM 1254 Consuntivo 2018 Comune)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1254 del 1° aprile 2019 accompagnante il conto consuntivo 2018 del Comune;  
visti ed esaminati i conti;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 15 maggio 2019;

**d e c i d e:**

1. Il consuntivo 2018 del Comune è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 2'318'181.55 è registrato in aumento del Capitale proprio.
3. È dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Minor/Maggior uscita
1225/18	Riqualifica campo sportivo Scuole elementari	250'000	247'191.85	2'808.15
1177/15	Risanamento illuminazione pubblica (IP)	320'000	207'602.05	112'397.95
1203/17	Via R. Tami - arredo e sicurezza	274'000	176'749.20	97'250.80
1203/17	Adeguamento segnaletica verticale	120'000	80'018.50	39'981.50
RM181/17	Via Castelletto - sistemazione illuminazione p.	26'000	13'174.50	12'825.50
RM308/18	Acquisto nuovo trattorino spazzaneve	57'000	56'200.00	800.00
1220/17	Sostituzione pensiline stazioni trasp. Pubb.	70'000	54'140.40	15'859.60
1199/16	Via Righetto - nuova condotta AP	215'000	214'935.05	64.95
1199/16	Via Righetto - nuova canalizzazione	290'000	284'169.95	5'830.05
1221/17	Zona Cremignone nuova condotta AP	130'000	88'329.25	41'670.75
RM01/18	Via alla Roggia - nuova condotta	30'000	30'347.60	-347.60
RM267/18	Manutenzione straordinaria cimitero	23'000	22'366.30	633.70

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 20; astenuti: 4.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 6**  
(MM 1255 Consuntivo 2018 AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1255 del 1° aprile 2019 accompagnante i conti consuntivi 2018 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 15 maggio 2019;

**d e c i d e:**

1. Il consuntivo 2018 dell'amministrazione abitazioni economiche è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 86'257.35 è destinato per Fr. 60'000, come da preventivo 2019 del Comune, a favore della Cassa comunale e per Fr.26'257.35 a favore del Fondo per la manutenzione straordinaria dell'immobile.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 7**  
(MM 1256 Moltiplicatore 2019)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1256 del 1° aprile 2019 riguardante la definizione del moltiplicatore d'imposta 2019;

visto il rapporto della maggioranza della Commissione della gestione del 15 maggio 2019;

visto il rapporto della minoranza della Commissione della gestione del 12 maggio 2019;

**d e c i d e:**

Il moltiplicatore 2019 è stabilito all'aliquota di 60% (sessanta per cento) dell'imposta cantonale base.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 15; contrari: 9.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 8**  
(MM 1257 Accesso e posteggi Casarico)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1257 del 17 aprile 2019 chiedente un credito di Fr. 300'000 per la formazione di una superficie di traffico pubblica all'accesso del nuovo complesso residenziale di Casarico (strada, posteggi e raccolta RSU) e acquisizione gratuita del relativo sedime;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 15 maggio 2019;  
visto il rapporto della maggioranza della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 16 maggio 2019;  
tenuto conto del rapporto della minoranza della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 16 maggio 2019;

**d e c i d e :**

1. È stanziato un credito di Fr. 300'000 per la formazione di una superficie di traffico pubblica all'accesso del nuovo complesso residenziale di Casarico (strada, posteggi con pavimentazione in sagomati grigliati e raccolta RSU);
2. Il credito decade entro il termine di 3 anni.
3. L'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento della realizzazione dell'investimento; in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.
4. È approvata l'acquisizione in proprietà a titolo gratuito del sedime sul quale sorgeranno le opere di cui sopra (ca. mq. 800).

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 21; contrari: 1. astenuti: 2.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

**Decisione No. 9**  
(MM 1253 Ristrutturazione edificio AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1253 del 1° aprile 2019;  
visto il rapporto della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 17 maggio 2019;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 2 maggio 2019;

**d e c i d e :**

1. È stanziato un credito di Fr. 320'000 per opere di ristrutturazione / aggiornamento normativo dell'edificio AAE e posa di un impianto fotovoltaico.
2. Il credito decade entro il termine di 3 anni.
3. L'investimento è finanziato mediante prelevamento dal fondo per la manutenzione straordinaria dell'immobile.
4. L'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento della realizzazione dell'investimento; in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

**Per il Consiglio comunale**

Gli Scrutatori:  
*f.to on. Simon Senkal*  
*f.to on. Chiara Meuli*

La Presidente:  
*f.to on. Sabrina Nicod*

La Segretaria:  
*f.to S. Ciannamea*

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BAZZURRI Stefano	X					
2	CAMERONI Sergio	X					
3	CARLINI Luigi		X				
4	CICEK Roberto	X					
5	CRIVELLI Norberto	X					
6	FOGLIA Carmelo	X					
7	FUMASOLI Alessandro	X					
8	GANDOLA Patrizia	X					
9	MEULI Chiara	X					
10	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
11	NAROYAN Ludwig	X					
12	NESSI Flavio	X					
13	NICOD Luc	X					
14	NICOD Sabrina	X					
15	OTTAVIANI Valentina		X				
16	PALLICH Riccardo	X					
17	PINI Olimpio	X					
18	RELLA Cristina	X					
19	RIMOLDI Livio	X					
20	RIVA Filippo	X					
21	SENKAL Simon	X					
22	SIMONETTI Claudio	X					
23	TERRANI Lydia	X					
24	VASSALLI Sara	X					
25	ZELI Valentina	X					